

ECONOMIA

IL PUNTO
Solide radici per l'azienda della Bassa Fondata nel 1959, la Tai Milano costruisce fin dal 1962 valvole di sicurezza. Più dell'ottanta per cento della produzione va all'estero. Il miglior mercato è il Nord Europa ma anche la Cina è in ascesa. La filosofia dell'azienda di Guardamiglio è quella di essere più avanti dei concorrenti. I principali sono le multinazionali americane

GUARDAMIGLIO L'azienda guarda all'intelligenza artificiale come una risorsa

La Tai Milano è un passo avanti, pronta alle sfide della tecnologia

di **Veronica Scatoni**

Un valido aiuto nella programmazione della produzione: la Tai Milano guarda all'intelligenza artificiale ed è pronta alle sfide della nuova tecnologia. Ieri mattina il presidente della Provincia di Lodi Fabrizio Santantonio e il presidente della sede di Lodi di Assolombarda Fulvio Pandini, accompagnati dal sindaco di Guardamiglio Ella Bergamaschi, hanno incontrato la famiglia Bianchi Albrici Laffranchi e i vertici dell'azienda.

Vista la presenza di giovani, Fabrizio Santantonio ha chiesto come si pone l'azienda nei confronti dell'intelligenza artificiale. «È un argomento che stiamo affrontando - ha spiegato il direttore generale - utile per semplificare le operazioni che attualmente non sono automatizzate. Abbiamo investito molto sui gestionali, i due che abbiamo sono Internal, perché l'intelligenza artificiale sarà il naturale proseguimento: può rendere la programmazione della produzione, che adesso viene fatta manualmente, più efficiente. Per il lavoro sui pezzi la componente umana è imprescindibile - ha chiarito - mentre anche nella progettazione l'intelligenza artificiale può



La visita alla Tai Milano del presidente della Provincia di Lodi con il presidente della sede di Assolombarda Lodi e il sindaco di Guardamiglio. Foto Tommasini



aiutare. La sfida del futuro sarà aumentare l'efficienza dell'azienda. Come useremo l'intelligenza artificiale di differenziare dagli altri».

Fondata nel 1959, la Tai Milano costruisce fin dal 1962 valvole di sicurezza.

«Più dell'ottanta per cento della nostra produzione va all'estero - ha spiegato il direttore generale - il miglior mercato è il Mare del Nord ma anche la Cina è un forte mercato: stiamo investendo tantissimo nelle centrali di energia elettrica. La produzione è localizzata qua e cerchiamo di avere la filiera più corta possibile a parte alcuni materiali che arrivano dall'India. La cosa più importante è la puntualità perché i clienti dipendono dalle valvole». La filosofia dell'azienda di Guardamiglio è quella di essere più avanti dei concorrenti. «I principali sono le multinazionali americane da cui ci differenziamo nell'assistere il cliente e nei prodotti customizzati», ha spiegato il direttore generale. A risultare problematico è il tema del personale. «Ci sono una serie di problemi, come quello demografico - ha osservato Fulvio Pandini - Bisogna far capire ai giovani che lavorare in azienda non è più come un tempo; qui siamo davanti ad un esempio di valorizzazione del personale». Il presidente di Assolombarda Lodi ha apprezzato anche la presenza del sindaco di Guardamiglio e del presidente della Provincia: «Quando le istituzioni entrano in azienda, in ascolto - ha detto -, è un bel segnale».

FOTOGRAFIA: M. BIGNARDI

MILANO All'azienda di Codogno attiva nel settore dell'installazione di impianti elettrici, il riconoscimento dedicato a Berlusconi

Premio speciale per Enegreen agli Awards di Assolombarda

L'impresa fondata nel 2005, nel 2022 ha avuto un fatturato di 241 milioni cresciuto in un anno del +280,3 per cento

Assolombarda celebra gli anniversari associativi e i progetti d'impresa più innovativi promossi da Pmi e grandi aziende. Si è tenuta ieri sera al Teatro Lirico Giorgio Gaber di Milano la seconda edizione degli Assolombarda Awards. Lodigiano protagonista con **Enegreen di Codogno** che si è aggiudicata nella categoria Pmi il premio speciale "Performance" dedicato a Silvio Berlusconi. Per l'associazione degli industriali di Milano, Monza Brianza, Pavia e Lodi, gli Assolombarda Awards



sono già diventati punto di riferimento annuale.

La serata ha celebrato le aziende che quest'anno raggiungono tappe significative nella vita associativa. 4 aziende storiche che compiono 75 anni di adesione, 20 che festeggiano 150 anni. A seguire, dopo i saluti in video-collegamento del sindaco di Mila-

no Giuseppe Sala, alla presenza del presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana, sono stati premiati i progetti e le imprese che si sono distinti nelle categorie Sostenibilità, Responsabilità e cultura, Performance, Design e Digitalizzazione.

Per la prima volta, inoltre, è stato consegnato un premio speciale



A sinistra Cristiana Capolondi e Alessandro Spada. Sopra Lino Lomi e Giuly Bianchi, fondatori di Enegreen

dell'Advisory Board Assolombarda per il Sociale.

Nella sezione "Performance", ha vinto il premio per le Pmi l'azienda di Codogno **Enegreen**. La valutazione si è basata sul miglior risultato secondo cinque parametri di redditività e andamento economico, Roa - Return on assets, Roe - Return on equity,

marginie operative in percentuale sul fatturato, crescita del fatturato, aumento del numero dei dipendenti. Enegreen, nata nel 2005 su iniziativa di Lino Lomi e Giuly Bianchi, ha sede alla Mirandolina a Codogno ed è attiva nel settore dell'installazione di impianti elettrici e nell'offerta di servizi per l'efficientamento energetico di edifici privati, agricoli e industriali. Il fatturato 2022 è stato di 241 milioni di euro, cresciuto in un anno di +280,3 per cento. Il premio dedicato a Silvio Berlusconi è stato consegnato da Fedele Confalonieri, presidente Mediaset, e Adriano Galliani, presidente Monza Calcio.

La motivazione tecnica del premio è che «Enegreen si posiziona oltre il 95esimo percentile della distribuzione settoriale per i primi quattro indicatori e rispetta il vincolo del quinto indicatore».

Andrea Bagatta